



SETTORE AMMINISTRATIVO SERVIZIO AFFARI GENERALI E PERSONALE  
**DELIBERAZIONE N. 17 ANNO 2016**

**OGGETTO:**

*TRAPANI – IACP - AMM.VO - PROROGA FINO AL 31 DICEMBRE 2016 DEI CONTRATTI DI DIRITTO PRIVATO A TEMPO PARZIALE E DETERMINATO GIÀ STIPULATI CON N. 23 DIPENDENTI CONTRATTUALIZZATI.*

L'anno duemilasedici, addì 29 del mese di Febbraio in Trapani, nei locali dell' Ufficio dell' Istituto Autonomo per le case Popolari, sito nel Piazzale Falcone e Borsellino, civico 15.

Il Commissario ad Acta (Ignazio Gentile) Nominato con D.A. n.33/Gab. del 28/12/2015.

Viene chiamato a svolgere le funzioni di Segretario, il Dr. Pietro Savona Capo Settore Amm.vo.

Sulla scorta ed in conformità dello schema di provvedimento predisposto dal Servizio I del Settore Amm.vo adotta la seguente deliberazione:

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

**PREMESSO** che:

- il 31/03/2016 andranno a scadere i contratti di lavoro a tempo parziale e determinato di cui alla l.r. 29/12/2003, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni, stipulato con i quindici dipendenti appresso elencati, già prorogati per un periodo di mesi cinque con D.C. n. 112/2015:

COGNOME/NOME	DATA DI NASCITA	CTG.	IMPEGNO ORARIO SETTIMANALE
Accardo Maria	omissis	A	20
Allotta Giacoma	Omissis	B	20
Amato Cinzia	Omissis	A	20
Barbera Bartolomea Maria	Omissis	A	20
Bica Luca	Omissis	A	20
D'Angelo Nunzio	Omissis	A	20
Granello Antonietta	Omissis	B	20
Ingrassia Adalgisa	Omissis	B	20
Ingrassia Elena	Omissis	B	20
Maculati Giuseppa	Omissis	A	20
Maltese Leonardo	Omissis	A	20
Piccichè Anna Maria	Omissis	A	20
Ruggirello Margherita	omissis	B	18
Vilardi Giacoma	Omissis	A	20
Zito Tecla	omissis	A	20

- il 31/03/2016 andranno a scadere, anche, i contratti di lavoro di cui all'art. 12 della legge regionale 21 dicembre 1995, n.85 e s.m.i., stipulati con le dipendenti appresso elencate esecutrici dei progetti di utilità collettiva (PUC) con rapporto di lavoro a tempo determinato e part-time a 24 ore settimanali già prorogati con D.C. 112/2015:

COGNOME/NOME	DATA DI NASCITA	CTG.	IMPEGNO ORARIO SETTIMANALE
Peraino Maria Luisa	Omissis	B (PUC)	24
Romano Giovanna	omissis	B (PUC)	24

- il 29/02/2016 andranno a scadere i contratti di lavoro a tempo parziale e determinato di cui alla l.r. 29/12/2003, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni, stipulato con i cinque dipendenti appresso elencati, già prorogati con D.C. 15/2011;

COGNOME/NOME	DATA DI NASCITA	CT G	IMPEGNO ORARIO SETTIMANALE
Agosta Giovanna	Omissis	A	20
Castrogiovanni Girolamo	Omissis	A	20
Coppola Anna Maria	Omissis	B	20
Melodia Maria	Omissis	A	20
Tardia Giovanni	omissis	B	20

- il 30/09/2016 andrà a scadere il contratto di lavoro a tempo parziale e determinato di cui alla l.r. 29/12/2003, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni, stipulato con il dipendente appresso elencato, già prorogato con D.C.15/2011:

COGNOME/NOME	DATA DI NASCITA	CTG	IMPEGNO ORARIO SETTIMANALE
Poma Paolo	omissis	B	20

PRESO ATTO che, con l'art. 4 del D. Lgs. del 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30/2013, n.25, è stata adottata una disciplina organica finalizzata a razionalizzare ed ottimizzare i meccanismi di assunzioni presso le pubbliche amministrazioni, rendendo eccezionali le ipotesi di incarico con contratto a tempo determinato, e dettando nel contempo una disciplina transitoria finalizzata a valorizzare l'esperienza professionale maturata con contratti a tempo determinato alle dipendenze della pubblica amministrazione, mediante la previsione di procedure speciali di reclutamento dei precari (cosiddetta Stabilizzazione);

DATO ATTO, in particolare, che il legislatore ha previsto, in aggiunta all'istituto del reclutamento speciale a regime disciplinato dal comma 3/bis [dell'art. 35](#) d.lgs. n.165/2001 introdotto dall'art. 1, comma 401, della legge n. 228/2012, l'istituto del reclutamento speciale transitorio il quale, come si evince dal comma 6 dell' art. 4 del richiamato decreto legge e dalla circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n.5/2013, è finalizzato all'assunzione mediante procedura selettiva,

per titoli ed esami, sia dei soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1, commi 519 e 558, della legge n. 296/2006 e dall'art. 3, comma 90, della legge n.244/2007, sia di coloro che alla data del 30 ottobre 2013 hanno maturato, negli ultimi 5 anni, almeno 3 anni di servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato alle dipendenze dell'amministrazione che emana il bando;

RILEVATO che tali procedure di reclutamento possono essere avviate, all'interno di una attività di pianificazione del fabbisogno di personale, soltanto a valere sulle risorse per le assunzioni degli anni 2013, 2014, 2015 e 2016, anche complessivamente considerate, in misura non superiore al 50% delle risorse finanziarie disponibili, a normativa vigente, per assunzioni a tempo indeterminato e che, pertanto, come chiarito dalla circolare n.5 2013/FP, "l'avvio del reclutamento speciale è subordinato alla disponibilità" di posti in dotazione organica, all'effettiva capacità assunzionale tenuto conto anche dei vincoli di spesa e delle situazioni di bilancio, e dell'effettivo fabbisogno";

PRESO ATTO che il comma 9 dell'art.4 del D.Lgs.n.101/2013 ha autorizzato le amministrazioni pubbliche a prorogare fino al 31 dicembre 2016 - i contratti a tempo determinato in essere con soggetti che hanno maturato almeno tre anni di servizio alle proprie dipendenze, a condizione che tali amministrazioni abbiano previsto nella propria programmazione triennale del Fabbisogno di personale l'avvio delle procedure speciali di reclutamento disciplinate dalla richiamata normativa, introducendo quella che la citata circolare n.5/2013 FP ha definito "proroga finalizzata", individuandola come "disciplina speciale che scaturisce dal percorso che il legislatore ha predisposto per il superamento del precariato";

PRESO ATTO che le regioni a statuto speciale e per gli enti territoriali compresi nel territorio delle stesse, il comma 9 bis dell' art.4 cit. ha previsto la possibilità di derogare per la "proroga finalizzata" ai limiti previsti dall'art. 9, comma 28 del d.l. n. 78/2010, convertito dalla legge 122/2010 in materia di tetto alla spesa per i contratti a tempo determinato, fermi restando gli altri vincoli e presupposti normativi di praticabilità di detta proroga, ma esclusivamente a valere sulle risorse finanziarie aggiuntive appositamente individuate dalle medesime regioni attraverso misure di razionalizzazione della spesa certificata dagli organismi di controllo interno";

CONSIDERATO tuttavia, che il comma 213 dell'art.1 della legge 27/12/2013, n.147 (legge di stabilità 2014 ), modificando il richiamato comma 9 bis dell' art. 4 del D.L. n.101/2013, ha previsto la possibilità per le regioni a statuto speciale e per gli enti locali di tali regioni di poter procedere per il solo anno 2014 alla proroga dei contratti a tempo determinato in essere "in deroga ai termini e vincoli " di cui al comma 9, e anche nell'ipotesi in cui nell'anno 2013 l'ente locale non abbia rispettato il patto di stabilità, "permanendo il fabbisogno organizzativo e le comprovate esigenze istituzionali volti ad assicurare i servizi già erogati":

DATO ATTO che:

- la norma in questione è stata espressamente recepita, con la tecnica del rinvio dinamico, dalla Regione siciliana con il comma 4 dell' art.30 della legge regionale n. 5/2014 ( nel rispetto di quanto previsto dal comma 9 bis e ss. mm. e ii. del citato articolo 4);
- la legge n. 208 del 28.12.2015, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n 302 del 30.12.2015 - supplemento ordinario n 70 - legge di stabilità dello Stato per l'anno 2016, al comma 215, dell' articolo unico, consente la proroga al 31 dicembre 2016 dei rapporti di lavoro a tempo determinato stipulati dalle regioni a statuto speciale e dagli enti territoriali compresi nel territorio delle stesse;

- la disposizione della legge di stabilità in particolare, incide modificandolo, sul comma 9 bis dell'art. 4 del D.L. n. 101/2013, convertito con modifiche dalla L. n. 125/2013 e s.m.i., consentendo l'ulteriore proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato per l'anno 2016;

CONSIDERATO che l'Art. 5. della legge 32 R.S. del 31/12/2015, comma 1, pubblica sulla GURS n. 2 dell'11/1/2016 prevede che fino al 31/12/2016, in coerenza con la vigente normativa statale di riferimento, con decorrenza dall'1 gennaio 2016, gli enti utilizzatori dei soggetti titolari dei contratti di lavoro subordinato di cui all'articolo 30, comma 4, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, in scadenza al 31 dicembre 2015 o in scadenza nel corso dell'anno 2016, sono autorizzati a prorogarli fino al 31 dicembre 2016, alle medesime condizioni e deroghe previste dal comma 9 bis dell'articolo 4 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 e successive modifiche ed integrazioni.

RICHIAMATO l'art. 30 della l.r. n. 5/2014 che in particolare al comma 4, con disposizione analoga a quella contenuta nel comma 9bis della D.L. n. 101/2013, subordina la proroga dei suddetti contratti di lavoro alla verifica del permanere del fabbisogno organizzativo e alle comprovate esigenze istituzionali per garantire i servizi già erogati;

DATO ATTO che la proroga in deroga è consentita "permanendo il fabbisogno organizzativo e le comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati";

VISTE le relazioni, agli atti, dei Responsabili dei Servizi, vistate dai Dirigenti di Settore, da cui si evincono i presupposti previsti dalla legge per poter procedere alla proroga dell'efficacia dei Contratti a tempo determinato in scadenza, e dato atto, comunque, che la vigente dotazione organica approvata con delibera 1/2011 prevede i posti vacanti;

CONSIDERATO tuttavia, che la proroga dell'efficacia dei contratti in questione deve essere compatibile con le risorse finanziarie disponibili e deve garantire l'equilibrio tendenziale del bilancio, secondo il più recente orientamento della Sezione Autonomie della Corte dei Conti (n.23/2013 e 18/2014), l'effettuazione di spese nel mero rispetto degli stanziamenti ed esige un atteggiamento prudentiale che limiti le autorizzazioni di spesa alle risorse disponibili;

RILEVATO che le proroghe dei contratti a tempo determinato con il personale precario rientrante nel c.d. regime prioritario non costituendo misure di stabilizzazione (cioè, non creando forme d'impiego a tempo indeterminato ( cfr. Corte Conti sezioni riunite in sede consultiva per la Regione Siciliana delibere 21/2013/PAR e 22/2013/PAR) non sono soggette ai limiti e vincoli che la legge prevede per le assunzioni a tempo indeterminato tramite le procedure di stabilizzazione;

DATO ATTO che l'autorizzazione legislativa pone i contratti in questione al riparo dalla sanzione della nullità prevista dal comma 5 quater del citato art. 36 del d.lgs. 165/2001, come aggiunto dall'art.4 comma 1, lett. b) , del D. Lgs. 101/2013;

#### **ALLA LUCE DELLA NORMATIVA E DI QUANTO RICHIAMATO IN PREMESSA**

RITENUTO, pertanto, di poter autorizzare la proroga dell'efficacia dei contratti in essere fino al 31/12/2016, fatte salve ulteriori valutazioni da poter effettuare all'esito del consolidamento del quadro di finanza pubblica dell'anno 2016;

CONSIDERATO che tutti i soggetti titolari dei contratti di diritto privato sono in atto utilizzati nell'espletamento di funzioni e servizi fondamentali, per cui sussiste l'interesse del comune a deliberare immediatamente una proroga dei rapporti contrattuali evitando di rinviare la decisione a

dopo la loro scadenza, circostanza che implicherebbe complesse valutazioni, anche in punto di ammissibilità, circa il loro rinnovo, nonché per assicurare la continuità di erogazione dei servizi istituzionali ai quali da anni i lavoratori sono addetti;

RITENUTO che l'ennesima proroga dei contratti di diritto privato, autorizzata con il presente atto, non sembra contrastare, anche a seguito della recente decisione della Corte di Giustizia Europea del 26.11.2014 in c-22/2013, con le disposizioni del decreto legislativo n. 368/2001 e succ. mod., di attuazione della direttiva comunitaria 70/1999/CE di recepimento dell'accordo quadro CES-UNICE-CEEP sul lavoro a tempo determinato del 18.3.1999;

CONSIDERATO, comunque, che la presente decisione trova la propria fonte autorizzatoria nei commi 9 e 9-bis dell'art. 4 del d.l. 101/2013, come integrato dall'art. 1 comma 213 della L. 147/2013, e dall'art. 1, comma 215 della legge 208 del 28/12/2015, pubblicata nella G.U.I n. 302, supplemento ordinario n. 70 del 30/12/2015( Legge di stabilità 2016 ) che, in funzione del superamento del precariato mediante la valorizzazione dell'esperienza professionale maturata alle dipendenze di pubbliche amministrazioni- consente in via eccezionale ulteriori proroghe a rapporti che hanno superato il limite dei 36 mesi comprensivi di proroghe e rinnovi previsto dall'art. 5, comma 4 bis del decreto legislativo 6.9.2001, n. 368 e succ. mod. ed integrazioni, espressamente applicabile al settore pubblico in forza del comma 5-ter dell'art.36 del d.lgs. 165/2001, aggiunto dalla lett.b) del comma 1 dell'art. 4 del d.l. 101/2013, cit.;

CONSIDERATO, pertanto, di dover autorizzare la prosecuzione dei contratti in essere con tutti i soggetti di cui alla presente determina elenco fino al 31 dicembre 2016, onde non compromettere la regolare erogazione dei servizi indispensabili e l'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente, fermo restando che a seguito della eventuale modifica del quadro normativo di settore si potrà intervenire a seguito di rinnovata ponderazione degli interessi;

CONSIDERATO che all'onere economico si farà fronte con le somme già stanziare nel bilancio 2015/2017, esercizio 2016, impegnando la spesa nei limiti dei dodicesimi dei medesimi stanziamenti dell'esercizio 2016, secondo le regole dell'esercizio provvisorio di cui al novellato art. 163 del Tuel;

DATO ATTO che la presente decisione non preclude, comunque, l'adozione di eventuali decisioni circa il percorso di stabilizzazione, nel quadro degli adempimenti propostidal Governo Regionale con l'art. 15 del disegno di legge di stabilità per l'anno 2016;

ATTESO che per la prosecuzione dei rapporti giuridici già in essere è necessaria una manifestazione di volontà da parte dell'Ente onde avviare la procedura per l'istanza di finanziamento della quota posta a carico della Regione;

VISTA le note dei Capi Servizio, controfirmate dai Dirigenti, nelle quale viene fatto rilevare che permangono le esigenze di fabbisogno organizzativo e le comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati per il buon funzionamento dell'Ente;

tutto ciò premesso

VISTO il Decreto assessoriale n.33/Gab. del 28/12/2015 di nomina a Commissario ad acta del Sig. Ignazio Gentile;

VISTO l'art. 14 lett. f) dello Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento degli Uffici e dei Servizi dell'Istituto;

VISTA la legge regionale 10/2000 e la legislazione vigente in materia;

VISTA la D. C. n. 1 dell'11 gennaio 2011;

Sulla scorta dello schema di delibera predisposto dal responsabile del 1° Servizio Amministrativo;

## DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte:

DI PROSEGUIRE l'efficacia dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato in essere con i soggetti di cui ai dipendenti a tempo determinato indicati in premessa, fino al 31 dicembre 2016, dando atto che tali soggetti sono già destinatari delle misure di cui alla legge regionale 16/2006 e risultano inseriti nell'elenco unico regionale di cui all'art. 30 comma 1 della L.R. n.5/2014, pubblicato da ultimo il 06/10/2014 sul sito dell'Assessorato Regionale del Lavoro;

DI DARE ATTO che con nota prot. n. 2290 del 22/02/2016 trasmessa al Commissario a firma congiunta dei Dirigenti dei tre Settori si fa presente che sono state acquisite le certificazioni dei vari servizi che attestano la sussistenza della necessità della la proroga dei contratti a tempo determinato sino al 31/12/2016 e che tali condizioni continuano a permanere;

DI AVANZARE richiesta all'Assessorato Regionale alle autonomie locali e alla funzione pubblica per ottenere il contributo straordinario di cui all'art. 30, comma 7, della L.r. n. 5/2014 e s.m.i. a seguito della pubblicazione delle disposizioni organizzative e delle relative istruzioni;

DI DEMANDARE al responsabile del servizio AA.GG. la trasmissione del presente atto all'Assessorato regionale Dipartimento Autonomie Locali e Dipartimento Lavoro - Servizio IX - Palermo, all'UPLMO di Trapani e al Centro dell'impiego di Trapani;

DI STABILIRE che gli effetti del presente provvedimento verranno meno nelle caso in cui un eventuale provvedimento normativo emesso in materia, non dovesse prevedere adeguate risorse di cui all'art. 30, commi 7 e segg. della l.r. 5/2014 e s.m.i, che potrebbero compromettere l'equilibrio di bilancio, ovvero laddove la dotazione delle risorse complessivamente disponibili non dovesse garantire tale rispetto; a tal fine, occorrerà monitorare costantemente la dotazione del Fondo in questione ed il procedimento di riparto delle risorse, e si dovrà sottoporre al Commissario, con tempestività, l'eventuale proposta di deliberazione per accertare il verificarsi della condizione risolutiva dell'efficacia dei contratti di lavoro oggetto della presente autorizzazione;

AUTORIZZARE il Coordinatore del Settore Amm.vo al rinnovo dei contratti precisando che la prosecuzione degli stessi, rimane subordinata alle norme regionali ed alle condizioni di legge che ne consentono la continuazione e che, in caso di variazioni scaturenti da disposizioni nazionali o regionali che dovessero generare motivi ostativi, i contratti si intenderanno risolti previo avviso da notificare ai soggetti beneficiari, nei termini contrattuali;

DARE ATTO che il personale di cui sopra sarà impiegato secondo quanto previsto dalla Deliberazione d'urgenza n. 110 del 31/12/2001, ratificata con Delibera Consiliare del 28 febbraio 2002 n. 26, per quanto riguarda l'impegno mensile e l'inquadramento contrattuale;

DI DARE ATTO che l'importo necessario per il pagamento delle retribuzioni e dei relativi contributi ai suddetti dipendenti a part-time, a tempo determinato e per le ore affianco di ciascuno

indicati, risulta già stanziato per l'intero anno 2016 così come risultante dal Bilancio di Previsione 2015/2017, esercizio 2016, approvato con del.ne comm.le n. 24 del 23 Marzo 2015 nei relativi capitoli n.2 , 5 e 8 e che trattasi di spesa necessaria ed urgente al fine di prevenire danni gravi e certi all'Ente;

DARE ATTO che l'obbligazione scade nel presente esercizio.

IL SEGRETARIO  
(F.to Dr. Pietro SAVONA)

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(F.to Ignazio GENTILE)

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO  
F.to Pietro GIURLANDA